



Roma, 7 luglio 2020

Facciamo il punto su PEO 2019 e passaggi di area

L'emergenza Covid 19, e tutto ciò che ne è conseguito, ha rallentato la conclusione del procedimento per l'attribuzione delle PEO 2019 e di quello per la pubblicazione dei bandi per i passaggi di area. Tali procedimenti, da noi fortemente sostenuti, si sono resi necessari per garantire ai lavoratori del MIT il giusto riconoscimento delle professionalità acquisite, in un'amministrazione caratterizzata negli anni da una forte riduzione di personale che costringe buona parte dei lavoratori ad adattarsi a mansioni superiori e a sopperire alle carenze che si sono accentuate gravemente sino ad arrivare alla situazione attuale che vede gli uffici semi vuoti e, in alcuni casi, privi delle figure essenziali sia per il ramo Trasporti che per quello Infrastrutture.

Per le Progressioni Economiche Orizzontali 2019 pare sia pronta la graduatoria definitiva. Tuttavia in data 3 giugno sono pervenute dal Dipartimento della Funzione Pubblica alcune osservazioni a cui l'amministrazione ha risposto solo il 2 luglio scorso. A questo punto la graduatoria dovrebbe essere pubblicata e conseguentemente attribuite le posizioni. Vi inviamo la corrispondenza intercorsa. Ricordiamo che il numero delle posizioni è stato ampliato grazie alla nostra richiesta di ricalcolo del Fondo che ci ha consentito di recuperare circa un milione di euro da destinare alle PEO e aumentare il numero dei lavoratori beneficiari.

Per quel che riguarda i passaggi verticali, essi saranno pubblicati a settembre. Noi pensiamo che si sia già perso troppo tempo e che sia giunta l'ora della pubblicazione dei bandi. Per quel che attiene l'espletamento delle prove noi riteniamo che, in fase emergenziale COVID, sarebbe opportuno trovare una forma telematica così previsto dal Decreto Rilancio e adottato da altri enti (vedi INPS). Peraltro tale modalità consentirebbe anche a chi non può spostarsi per problemi di disabilità di partecipare al concorso.

La Coordinatrice Fp Cgil Mit
Carmen Sabbatella

p. la Fp Cgil Nazionale
Paolo Camardella